



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Revoca della D.G.C. n. 229 del 20 ottobre 2016 – Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016 – Rideterminazione della Dotazione Organica.

L'anno duemilasedici addì nove del mese di Novembre alle ore 13:05 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) FUDA PIETRO	Sindaco	SI
2) ROMEO ANNA MARIA	Vice Sindaco	SI
3) GERACE MARIA CECILIA	Assessore	NO
4) GUTTA' LUIGI	Assessore	NO
5) LANZAFAME GIOVANNI	Assessore	SI
6) MACRI' ERCOLE VINCENZO	Assessore	SI

Presenti n. 4 - Assenti n. 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267) il Segretario Generale AVV. UMBERTO NUCARA.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la discussione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla presente deliberazione i Responsabili dei servizi interessati, hanno espresso il parere di competenza.

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 19 giugno 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la vigente dotazione organica del personale dipendente;
- il verbale della seduta del 23 settembre 2014 della Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali, Ufficio VII – Affari degli Enti Locali, che ha approvato la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 19 giugno 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno n. 9873 del 12 febbraio 2015, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 19 luglio 2016 con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale della assunzioni 2016";
- il verbale della seduta del 2 agosto 2016 della Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali (trasmesso con nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali, Ufficio VII – Affari degli Enti Locali, prot. n. 12533 del 4

agosto 2016), che non ha approvato la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 19 luglio 2016;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 20 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Revoca della Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 19.07.2016 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016”*;

Visto:

- la legge 23 novembre 1998, n. 407, che stabilisce, all'art. 1, comma 2, la quota di riserva obbligatoria, relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle loro dipendenze;
- la circolare n. 2 del 14 novembre 2003 del Dipartimento della Funzione Pubblica che prevede, tra l'altro, *«I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, ... hanno diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. In ogni caso dette assunzioni (id est, per i profili professionali sino al quinto livello retributivo) possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. Nell'eventualità in cui non risultino presentate domande, l'amministrazione dovrà rivolgersi ai competenti uffici di collocamento per attingere alle relative liste»*;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 che disciplina le *“Assunzioni obbligatorie. Quote di riserva”*;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce *«Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;*
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che si occupa dell' *«Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche»*;
- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90), che prevede e disciplina *«Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse»*;
- l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede e disciplina *«Utilizzo di contratti di lavoro flessibile»*;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che, disponendo *«In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente»*, esclude dai vincoli assunzionali la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro (c.d. mobilità volontaria) di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni sottoposte a regime di limitazioni;
- l'art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- l'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133);
- l'art. 77-ter del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133);
- l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *“legge di stabilità 2012”*);
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2014 e 2015 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno ed il successivo comma 6 che esclude dai vincoli assunzionali le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- l'art. 1, comma 423, della L. 23 dicembre 2014, che prevede l'adozione di piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale degli enti di area vasta in conseguenza dei quali definire procedure di mobilità del personale interessato, previa definizione di criteri fissati con il decreto di cui all'art. 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 1, comma 424, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2015 e 2016 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno;
- l'art. 6, comma 7, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78;
- il D.P.C.M. 14 settembre 2015 che disciplina i *“Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli*

enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale”;

- l'art. 1, comma 228, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2016, 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno;
- l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito nella L. 7 agosto 2016, n. 160), che contiene nuove disposizioni in materia di personale;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali disestati e strutturalmente deficitari, disciplina le modalità ed i termini della rideterminazione della dotazione organica;
- l'art. 259, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone *«L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio»;*
- l'art. 259, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone *«La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione»;*
- il D.M. 16 marzo 2011 di *“Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013”*, che fissa in 1/122 il rapporto medio dipendenti-popolazione per i comuni della fascia demografica cui appartiene il Comune di Siderno che, alla data del 31 dicembre 2011, aveva una popolazione residente pari a 16.879 abitanti;
- l'art. 6, comma 1, del 30 marzo 2001, n. 165 che stabilisce *«nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, ovvero al fine di accrescere l'efficienza, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e ottimizzare l'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni»;*
- l'art. 6, comma 3, del 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che *«per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale»;*
- l'articolo 33 del 30 marzo 2001, n. 165 che, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

Ritenuto di dover procedere alla revoca della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 20 ottobre 2016, avente ad oggetto *“Revoca della Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 19.07.2016 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016”*, in quanto:

- l'atto deliberativo è inefficace per la mancanza di un requisito di esecutività (*recte*, l'approvazione della Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali);
- a seguito della comunicazione (prot. n. 256456 del 29.9.2016, acquisita al prot. dell'Ente sotto il 28158 del 3.10.2016) del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Reggio Calabria, Centro per l'Impiego di Locri, è emerso che deve essere assunta un'unità di personale per la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ed assimilate prevista dalla legge n. 407/1998;
- il reclutamento di n. 1 cat. C, profilo professionale “Agente di polizia municipale” (previsto con la D.G.C. n. 229/2016), con contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (al 50%) e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, è espressamente vietato dall'art. 5, comma 5, del D.L. n. 78/2015;
- a seguito di una rivalutazione dell'interesse pubblico connesso al fabbisogno dell'Ente sono emerse nuove e diverse esigenze rispetto a quelle che si intendevano soddisfare con la richiamata D.G.C. n. 229/2016;

Considerato:

- che la Programmazione triennale del fabbisogno di personale è lo strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio di riferimento;
- che le linee guida della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016–2017–2018 sono le seguenti:
 - l'analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base del programma di governo, degli obiettivi strategici di mandato, degli obiettivi gestionali dei “dirigenti” e dei limiti e vincoli dettati annualmente dal legislatore nazionale per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

- l'individuazione delle effettive necessità di risorse umane, con la specificazione del “fabbisogno ordinario”, da coprire esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e con provvedimenti di assegnazione temporanea, e delle esigenze temporanee ed eccezionali cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché dal D.L. n. 78/2015;
- la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ed assimilate prevista dalla legge n. 407/1998;
- che, nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, il **«Piano annuale delle assunzioni 2016»**, è stato formulato;
- sulla base delle proposte avanzate dai Responsabili dei Settori;
- sulla base del turnover e del corrispondente “budget assunzionale” relativo agli anni 2013-2017 come risultante dal prospetto trasmesso dal Responsabile del Settore “Finanze” che, distinto sotto la lett. A), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai “vincoli assunzionali”;
- tenendo conto che al “budget assunzionale” degli anni 2013 e 2014 non si applica, comunque, il vincolo previsto dall'art. 1, comma 424, della L. 190/2014, per il personale degli enti di area vasta in sovrannumero;
- tenendo conto che il budget assunzionale degli anni 2015 e 2016 (*rectius*, tetto del 60% del turnover dell'anno 2014 per le assunzioni da effettuare nell'anno 2015, tetto del 25% del turnover dell'anno 2015 per le assunzioni da effettuare nell'anno 2016) è riservato alla ricollocazione del personale degli enti di area vasta in sovrannumero;
- rinviando a successivo separato atto l'utilizzazione del “budget assunzionale” residuo degli anni 2013/2014 e successivi;
- che, in coerenza con la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, deve essere rideterminata la dotazione organica dell'Ente;

Dato atto che la vigente dotazione organica dell'Ente, approvata con la sopra citata deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 114 del 19 giugno 2014:

- conta complessivi n. 138 unità di personale, di cui n. 68 coperti e n. 70 vacanti;
- che la spesa teorica per la vigente dotazione organica è stata quantificata in Euro 2.780.005,76;
- e che, ad oggi, a seguito di n. 5 collocamenti a riposo, **risultano vacanti n. 75 posti, pari ad oltre 54 % della dotazione organica, con gravissime carenze in tutti i settori di attività dell'Ente;**

Ritenuto urgente, in relazione alla gravissima carenza della dotazione organica di personale e dei correlativi stringenti vincoli assunzionali, approvare le linee guida della **“Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018”** ed in particolare il **“Piano annuale delle assunzioni 2016”**:

- per fronteggiare le esigenze di riorganizzazione strutturale, necessaria ad assicurare il processo di risanamento amministrativo-finanziario e di recupero della legalità, provvedendo all'“assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato:
 - n. 1 cat. D3 “Funzionario di vigilanza”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 14 settembre 2015;
 - n. 1 cat. C, profilo professionale “Istruttore tecnico”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - n. 1 cat. C, profilo professionale “Istruttore amministrativo”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - n. 1 cat. C, profilo professionale “Istruttore amministrativo”, a tempo parziale (al 50%) e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - n. 1 cat. B3 “Collaboratore amministrativo”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità della legge 23 novembre 1998, n. 407;
- per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali

flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal D.L. n. 78/2015, provvedendo all'“assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

- n. 1 cat. D1, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, cui conferire l'incarico di Responsabile del Settore 6 “Tributi”, secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 1 cat. D1, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, da assegnare al Settore 2 “Finanze”, secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Dotazione organica rideterminata, come risultante dal prospetto che, distinto sotto la lettera B), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 27 giugno 2016 è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno in corso;
- che, prima della programmazione del fabbisogno di personale è stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, ultimi due periodi, e dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 14 luglio 2016;
- che il presente atto contiene l'indicazione dettagliata delle assunzioni programmate per ciascun anno, con specificazione delle motivazioni, delle modalità di reclutamento e della spesa per ciascuna di esse su base annua;
- che le assunzioni riguardano posti vacanti in dotazione organica;
- che il presente atto rispetta le previsioni degli artt. 30 e 34 del d. lgs. n. 165/2001;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 21 luglio 2016 è stato approvato il piano triennale 2016/2018 di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 d.lgs. n. 198/2006);
- che nell'Ente non vi sono graduatorie valide per le stesse categorie e profili, né vincitori di concorsi che non siano già stati assunti dall'amministrazione.
- che l'Ente deve fare ricorso alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 407/1998;
- che il “Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)” è stato approvato con la D.G.C. n. 84 del 16 novembre 2015 (successivamente integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 23 novembre 2015), nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 5, D. Lgs. 150/2009 (adozione piano della performance);
- che le assunzioni proposte sono compatibili con il piano di riequilibrio approvato;
- che, con D.G.C. n. 169 del 22 luglio 2016 è stato approvato il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2016”**, come documento di aggiornamento annuale della pianificazione strategica triennale;

Vista la certificazione del Responsabile del Settore 2 “Finanze” che, distinta sotto la lett. C), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Collegio dei Revisori, che, distinto sotto la lett. D), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” e dal Responsabile del Settore 2 “Finanze” e che si riportano in calce al presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI REVOCARE**, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto, la deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 20 ottobre 2016;
2. **DI APPROVARE**, nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, il **«Piano annuale delle assunzioni 2016»**, provvedendo all'“assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato:

- a) n. 1 cat. D3 "Funzionario di vigilanza", secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 14 settembre 2015, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 36.082,76, da finanziarsi con il *budget* assunzionale 2015 (60% del turnover 2014) quantificato in Euro 36.604,34 (come risultante dal prospetto trasmesso dal Responsabile del Settore "Finanze" che, distinto sotto la lett. B), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale);
- b) n. 1 cat. C, profilo professionale "Istruttore tecnico", a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 28.848,22, non "finanziata" con i resti delle capacità assunzionali del 2013 (pari ad € 70.719,13) e 2014 (pari ad € 34.737,18), in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- c) n. 1 cat. C, profilo professionale "Istruttore amministrativo", a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 28.848,22, non "finanziata" con i resti delle capacità assunzionali del 2013 (pari ad € 70.719,13) e 2014 (pari ad € 34.737,18), in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- d) n. 1 cat. C, profilo professionale "Istruttore amministrativo", a tempo parziale (al 50%) e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 14.424,11, non "finanziata" con i resti delle capacità assunzionali del 2013 (pari ad € 70.719,13) e 2014 (pari ad € 34.737,18), in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
- e) n. 1 cat. B3 "Collaboratore amministrativo", secondo le modalità della legge 23 novembre 1998, n. 407, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 27.030,04, che, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legge 101/2013, **l'Ente è obbligato ad assumere in deroga** ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente;

3. **DI APPROVARE**, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal D.L. n. 78/2015, per il triennio 2015-2017, il **"Programma del fabbisogno di personale a tempo determinato"**, che prevede l'assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa, seppure quantificata dal Responsabile del Settore Finanziario e riportata nella certificazione allegata alla presente deliberazione, non deve essere computata nel tetto di spesa di cui all'art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015:

- a) n. 1 cat. D1, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, cui conferire l'incarico di Responsabile del Settore 6 "Tributi", secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva annua di Euro 42.170,74;
- b) n. 1 cat. D1, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, da assegnare (con contratto di funzionario dell'area direttiva) al Settore 2 "Finanze", secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva annua di Euro 31.391,45;

4. DI DARE ATTO:

- che, le "assunzioni a tempo determinato" programmate con il presente atto **possono avvenire**, per gli enti, come il Comune di Siderno, nei quali *"alla data di entrata in vigore del presente decreto, il periodo di commissariamento risulta scaduto da non più di un anno"*, come stabilito dal citato art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, **anche in deroga ai limiti previsti dalla legislazione vigente** e, pertanto, anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che per l'assunzione secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2015, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (da ultimo modificato con il D.L. 90/2014), l'ente assicura il puntuale rispetto delle disposizioni ivi previste (percentuali, modalità di selezione, ecc...);

5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore 1 "AA.GG." l'attuazione del **«Piano annuale delle assunzioni 2016»** ed il **«Programma del fabbisogno di personale a tempo determinato»**, come sopra approvati;

6. **DI DARE ATTO**, in relazione a quanto previsto all'art. 6, comma 7, ultimo alinea, del D.L. n. 78/2015, che l'Ente ha assicurato la corrispondente riduzione di altre spese correnti per come esattamente riportato nella certificazione del Responsabile del Settore 2 "Finanze" che, distinta sotto la lett. C), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

7. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente

atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

- 8. DI DARE ATTO** che la **“Programmazione triennale del fabbisogno di personale”** approvata con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisiti in occasione dell'attuazione dei singoli interventi programmati, nell'ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto del patto di stabilità e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;
- 9. DI RIDETERMINARE**, in coerenza con la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, come sopra approvata, la **«Dotazione Organica»** dell'Ente, come risultante dal prospetto che, [distinto sotto la lettera B\)](#), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che la dotazione organica rideterminata:
- a) conta complessivi 136 posti, di cui 130 posti *full time* (n. 3 cat. D3; n. 15 cat. D1; n. 54 cat. C; n. 9 cat. B3; n. 44 cat. B1; n. 5 cat. A) e 6 posti *part time* (n. 1 posto di cat. B1 all'85%, 3 posti di cat. C al 50% e gli altri 2 posti di cat. D1 al 50%), che corrispondono a 133,35 posti a tempo pieno;
 - b) è stata fissata al di sotto della soglia prevista dal D.M. 16 marzo 2011 (vigente al momento dell'adozione della deliberazione 114/2014), che prevede un limite massimo consentito di 138,52 posti;
 - c) consente un risparmio di spesa teorico complessivo di Euro 60.346,68, rispetto alla spesa teorica per la vigente dotazione organica quantificata in Euro 2.780.005,76;
- 10. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali;
- 11. DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicata, a cura del Responsabile del Settore 1 “AA.GG.”, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Personale/Dotazione Organica”;

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 31/10/2016

Il Responsabile del Settore
f.to DR. SERGIO SCIGLITANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 31/10/2016

Il Responsabile del Settore
f.to RAG. CESIRA ROMANIA

Letto e Sottoscritto

Il Sindaco
f.to ING. PIETRO FUDA

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.O.E.L.).

Sede,

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA